**MODULO: PROGETTAZIONE - BANDO DI CONCORSO NAZIONALE**

PARROCCHIA DI ………………………………………………………………………………………………………………..

IN COMUNE DI ……………………………………………………………….. PROVINCIA DI ……………………………..

OGGETTO DEL CONCORSO: PROGETTAZIONE DI ………………………………………………………………………

## Art.1

*Tipo di Concorso e Tema*

La Parrocchia di ………….. indice un concorso. Il presente bando ha per oggetto: IL PROGETTO ………………………………………………………………………………….

Il Concorso è in due fasi:

* la prima anonima e aperta a tutti gli iscritti agli Albi professionali degli Ordini Regionali degli Architetti e degli Ingegneri.
* la seconda palese e riservata ai soli 3 partecipanti selezionati dalla Giuria al termine della prima fase.

Del presente Bando sarà data notizia su almeno due quotidiani, di cui almeno uno a diffusione regionale. Gli Ordini professionali competenti hanno approvato il presente bando e s’impegnano a darne la massima pubblicizzazione tra i loro iscritti.

*Art. 2*

### Scopo delle due fasi del Concorso

Scopo della prima fase e' quello di individuare tra tutte le proposte pervenute, quelle che presentano un maggior grado d’interesse per l'Ente banditore rispetto agli obiettivi prefissati, sia per quanto riguarda la soluzione individuata che per il tipo d’approccio al problema; scopo della seconda fase e' invece la progettazione di massima, vista come ulteriore approfondimento e affinamento dell'idea espressa dai concorrenti nel corso della prima fase.

### Art. 3

*Condizioni di partecipazione al concorso*

La partecipazione al concorso è aperta a tutti coloro che, alla data di pubblicazione del Presente Bando, siano regolarmente iscritti ad un Albo provinciale degli Architetti o degli Ingegneri della Regione Lombardia, e ai quali non sia inibito per legge, per contratto o per provvedimento disciplinare l'esercizio della libera professione.

La partecipazione al Concorso può essere sia individuale che di gruppo; in questo secondo caso il capogruppo deve essere in possesso del requisito espresso al primo comma di questo articolo. Ad ogni effetto del presente Concorso, un gruppo di concorrenti ha, collettivamente, gli stessi diritti di un concorrente singolo. A tutti i componenti del gruppo e' quindi riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Ogni gruppo deve nominare un suo componente quale capogruppo, delegato a rappresentare il gruppo medesimo presso l'Ente banditore. La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo da allegare agli elaborati di concorso (vedi Modello A).

Sia il concorrente singolo che il concorrente in forma di gruppo possono avvalersi di consulenti e/o collaboratori. E’ obbligatoriamente richiesta la consulenza di un esperto in liturgia e di un artista. Per i consulenti e/o collaboratori non si applica il requisito espresso al primo comma di quest’articolo, ma essi non dovranno comunque trovarsi nelle condizioni d’incompatibilità indicate all'art. 5 di questo Bando. La loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione dovranno essere definiti e dichiarati all'Ente banditore, senza investire su questa materia il rapporto tra il concorrente e l'Ente banditore stesso.

Non e' ammesso che una stessa persona, sia essa concorrente effettivo, consulente o collaboratore, faccia parte di più gruppi, o presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.

Non e' nemmeno ammesso che la composizione di un gruppo sia modificata tra la prima e la seconda fase dì questo Concorso.

### Art. 4

### Incompatibilità dei partecipanti

Non Possono partecipare a questo Concorso:

* i componenti della Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini sino al llI grado compreso;
* gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche se con contratto a termine, e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
* i datori di lavoro, o coloro che abbiano qualsiasi rapporto continuativo e notorio di lavoro e/o collaborazione con uno o più membri della Giuria.

### Art. 5

*Iscrizione al Concorso, Segreteria del Concorso*

Per partecipare al Concorso e' obbligatoriamente richiesta l’iscrizione da parte del concorrente singolo, ovvero del capogruppo.

L’iscrizione al Concorso avviene compilando il modulo allegato (vedi Modello B) a questo Bando e presentandolo alla Segreteria del Concorso, costituita presso la …………………………………………………………………………………

L'iscrizione comporta il versamento di lire …………….. che dovranno essere corrisposte alla Segreteria del Concorso all'atto della consegna del modulo d’iscrizione.

Il termine temporale per l'iscrizione è la data del …………………. ore 18.00.

Con la consegna del modulo, la Segreteria del Concorso prende atto dell'iscrizione al Concorso di un partecipante, ma e' totalmente esonerata dal verificare che questi rispetti tutte le condizioni di compatibilità' espresse dal Bando, in particolare agli artt. 4 e 5. Il rispetto di queste condizioni e' dichiarato dal partecipante, come indicato all'art. 9, che pertanto conserva la totale responsabilità della sua dichiarazione.

### Art. 6

*Quesiti e informazioni*

L'Ente banditore, in coordinamento con gli Ordini professionali locali, si impegna a predisporre adeguato materiale informativo sul tema posto a Concorso, e ad organizzare un incontro presso la Sala …………………………………………………………. il ………………………..alle ore 10.00, aperto alla partecipazione di tutti i professionisti interessati, teso a consentire un’illustrazione esauriente del tema proposto e delle sue difficoltà, da parte di rappresentanti autorevoli dell'Ente banditore eventualmente coadiuvati da esperti del problema o dell'ambito territoriale interessato.

A questo incontro seguirà' una visita in sito aperta a tutti gli interessati, organizzata dall'Ente Banditore.

In questa sede i rappresentanti autorevoli dell’Ente banditore risponderanno ai quesiti pervenuti alla Segreteria del Concorso.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire per iscritto consegnati di persona o per posta, o fax o e-mail entro e non oltre la data del 15 maggio 2000. Nessuna altra procedura è ammessa.

Al termine della prima fase, dopo aver scelto 3 progetti da invitare alla seconda fase, la Giuria produrrà un documento d’indirizzo da inviare ai progettisti selezionati per una più efficace e pertinente prosecuzione del loro lavoro.

Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere espressi in forma scritta e consegnati di persona o per posta o fax o e-mail alla Segreteria del Concorso solo dai 3 concorrenti a questa ammessi, entro l’8 settembre 2000. Nessuna altra procedura è ammessa. L'Ente banditore si impegna a rispondere a tutti i concorrenti della seconda fase entro il 22 settembre 2000 e mediante la trasmissione di un fascicolo contenente tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte.

#### *Art. 7*

*Elaborati richiesti per la prima fase del Concorso*

I concorrenti iscritti al Concorso dovranno esprimere le proprie idee relativamente al tema posto a Concorso:

* attraverso una sola tavola in bianco e nero o a colori, in formato A0, montata su supporto rigido leggero, in scala libera e il cui contenuto è a totale discrezione del partecipante.
* una relazione illustrativa con elencazione e quantificazione delle entità funzionali progettate e previste, con proposte di normativa d’attuazione e con eventuali criteri e fasi di realizzazione e previsioni di spesa (di massima), nonché specifici capitoli inerenti il rapporto tra liturgia e arte con il tema posto a concorso.

In considerazione del tema oggetto di concorso, tenuto conto che l’edificio-chiesa non può essere considerato una generica opera architettonica essendo intimamente legata alle varie aree della teologia cristiana cattolica (dogmatica, liturgica, ecclesiologia, iconografia, ecc..) ai progettisti è chiesto un approfondimento di questi temi attraverso la consulenza di almeno un esperto di liturgia. Poiché una chiesa non è solo uno spazio adibito a specifiche funzioni ma è un ambiente con molteplici significati simbolici ed espressivi, questi devono essere integrati con l’espressione architettonica e richiede, già nella prima fase, la presenza di un artista.

Non e' assolutamente ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi, pena l’esclusione della proposta.

Sulla tavola, in basso a destra, sarà indicato il motto o il codice numerico che contraddistingue la proposta. In una busta opaca esigillata, contrassegnata all'esterno esclusivamente dal medesimo motto o codice numerico, andrà allegata, per ciascun concorrente, componente del gruppo di progettazione, consulente o collaboratore, una dichiarazione sottoscritta che contenga :

* *solo per il concorrente singolo ovvero per il capogruppo* : l'indicazione dei propri dati anagrafici, codice fiscale, partita IVA**,** recapito (indirizzo, telefono, fax) cui la Segreteria farà riferimento per tutto il periodo di svolgimento del Concorso, la composizione del gruppo di lavoro;
* *solo per i concorrenti effettivi, siano essi singoli o membri di un gruppo*: autocertificazione relativa alla propria regolare iscrizione all’Albo professionale provinciale, quale e a che numero;
* *solo per i concorrenti membri di un gruppo:* la nomina del capogruppo, delegato a rappresentare il gruppo stesso presso l'Ente banditore e la Segreteria del Concorso, secondo quanto disposto dall'art 4del presente Bando;
* *solo per i consulenti e collaboratori :* la propria qualifica e natura della consulenza ocollaborazione (è obbligatoria la presenza di un esperto in liturgia e di un artista);
* *per tutti:* l'accettazione incondizionata del presente Bando.

I facsimile di queste dichiarazioni sono allegati al Bando (Modello A, Modello B, Modello C).

#### *Art. 8*

*Consegna degli elaborati per la prima fase del Concorso*

Allo scadere delle ore 12.00 del giorno 30 giugno 2000, i concorrenti dovranno consegnare gli elaborati descritti nell'articolo precedente presso la Segreteria del Concorso.

Per ogni plico presentato, e' rilasciata ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna. Qualora invece la trasmissione fosse effettuata attraverso vettori (Posta, Corrieri o Agenzie abilitate) la data di spedizione deve essere anteriore alla data di scadenza, e ciò deve essere provato dal concorrente. Non saranno comunque accettati quei plichi che per qualunque motivo pervenissero presso la Segreteria del Concorso oltre 7 giorni dalla data prevista per la consegna.

#### *Art. 9*

*Materiali di base per la redazione della seconda fase del Concorso*

L'Ente banditone fornisce a ciascun partecipante ammesso alla seconda fase del Concorso i seguenti materiali di base*:*

* il documento d’indirizzo predisposto dalla Giuria al termine della prima fase;
* risposta scritta d’eventuali quesiti pervenuti alla Segreteria del Concorso mediante la trasmissione di un fascicolo contenente tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte.

*Art. 10*

*Elaborati richiesti per la seconda fase del Concorso*

I concorrenti ammessi alla seconda fase dei Concorso dovranno predisporre i seguenti elaborati*:*

* schemi, diagrammi, schizzi esplicativi dell’inserimento ambientale, urbanistico, viabilistico.
* planimetria generale in scala l:500
* piante, prospetti e sezioni in scala l:100
* elementi d’illustrazione del linguaggio architettonico proposto in relazione ai temi della liturgia e dell’iconografia e il rapporto di questi con gli spazi e i volumi dell’edificio.
* vedute prospettiche e/o assonometriche della proposta.

Tutto sarà contenuto all'interno di quattro tavole in formato AO (118,8 cm x 84 cm, orizzontale o verticali, piegate o arrotolate, in copia singola, eventualmente colorate). Il criterio dì composizione di queste tavole e' libero, purché esse contengano tutti gli elaborati appena citati.

Eventuali plastici o rappresentazioni al computer saranno ammessi solo se rappresentati da fotografie incluse nelle quattro tavole in formato AO.

La relazione sarà composta da un massimo di 5 pagine UNI A4 dattiloscritte: una di queste pagine dovrà riportare, in forma sintetica e diagrammatica, l'enunciazione dei punti notevoli del progetto.

Non e' assolutamente ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi, pena l'esclusione della proposta. Sulla tavola, in basso a destra, verranno indicati:

* il numero della tavola;
* l'oggetto della tavola;
* la scala o le scale della rappresentazione;
* l'indicazione del nord;
* il motto o codice numerico utilizzato per la proposta della prima fase;
* il nome del concorrente, singolo o capogruppo, il nome del consulente esperto in liturgia, il nome dell’artista e l'elenco degli altri componenti il gruppo di progettazione, che firmeranno ciascuno gli elaborati consegnati.

###### *Art. 11*

*Consegna negli elaborati per la seconda fase del Concorso*

Allo scadere delle ore 12.00 del giorno 15 dicembre 2000, i concorrenti ammessi alla seconda fase dovranno consegnare gli elaborati descritti nell'articolo precedente presso la Casa Parrocchiale in via Martiri della Libertà a Petosino frazione di Sorisole (BG).

Per ogni plico presentato, è rilasciata ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna. Qualora invece la trasmissione venisse effettuata attraverso vettori (Posta, Corrieri o Agenzie abilitate) la data di spedizione deve essere anteriore alla data di scadenza, e ciò deve essere provato dal concorrente. Non saranno comunque accettati quei plichi che per qualunque motivo pervenissero presso oltre 7 giorni dalla data prevista per la consegna.

#### *Art.12*

### Composizione della Giuria

La Giuria e' costituita dai seguenti membri effettivi, con diritto di voto

1. **Prof. Arch. Francesco Dal Co – Presidente**
2. don Angelo Gotti (Parroco di Petosino)
3. ing. Giuseppe Fratelli (libero professionista)
4. mons. Arrigo Arrigoni (Delegato Vescovile per le Attività Economiche e i Beni Culturali)
5. mons. Maurizio Gervasoni (Delegato Vescovile per l’Annuncio della Parola e la Liturgia)
6. arch. don Diego Tiraboschi (direttore Uff. Diocesano Arte Sacra e Beni Culturali)
7. don Giampietro Masseroli (Responsabile della Sez. Pastorale Liturgica dell’Uff. Liturgico)
8. arch. Achille Bonardi (Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Bergamo)
9. ing. Giovanni Bosi (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo)
10. arch. Alcide Previtali (Dirigente del Genio Civile di Bergamo; membro della Commissione diocesana di Arte Sacra e Beni Culturali)

11. ing. Luciano Molteni (libero professionista a Dalmine)

e da 2 membri supplenti

1. arch. Cristina Colleoni *(Libera professionista a Bergamo)*

2. don Giuseppe Sala *(Consulente Arte Sacra Nuova della Diocesi di Bergamo)*

La prima riunione della Giuria e' valida con la presenza di tutti i suoi membri. Qualora un membro effettivo non potesse partecipare alle sedute della Giuria, egli e' sostituito da un membro supplente.

Funge da Segretario, senza diritto di voto, il sig. Geometra Anselmo Merelli (membro CPAE). Tutte le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza.

#### *Art. 13*

### Incompatibilità dei giurati

Non possono far parte della Giuria:

* i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti e affini sino al IlI grado compreso;
* i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti, e coloro che abbiano con loro rapporti di lavoro o collaborazione continuativa e notorio.

#### *Art. 14*

*Lavori della Giuria*

La Giuria e' convocata dall’Ente banditore con almeno 15 giorni di preavviso, con lettera raccomandata. Essa deve svolgere i propri lavori in osservanza delle scadenze stabilite dall'Ente banditore.

Prima dell'esame degli elaborati sia della prima che della seconda fase, la Giuria provvede ad eseguire una istruttoria atta a verificare la rispondenza degli stessi al Bando; sul retro di ogni elaborato verrà posto un numero progressivo e la sigla da parte di un membro della Giuria.

I lavori della Giuria sono segreti. Di essi è tenuto un verbale redatto dal Segretario della Giuria, custodito dall'Ente banditore e da questi trasmesso in copia ai due Ordini professionali al termine del Concorso.

E' pubblica invece la relazione conclusiva sia della prima che della seconda fase dei lavori della Giuria, che conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull’iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco dei progetti premiati accompagnato dalle relative motivazioni.

E' compito dell'Ente banditore trasmettere i risultati ufficiali della prima e della seconda fase a tutti i concorrenti.

### Art. 15

*Convocazione della Giuria dopo la prima fase*

La Giuria si riunisce al termine della prima fase per stilare un elenco di 3 progetti da ammettere alla seconda fase e una graduatoria di altri 3 progetti. Trattandosi di una fase anonima del Concorso, la Giuria, dopo aver prescelto i 3 progetti vincitori e dopo aver formulato la graduatoria, procede all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti. Se in conseguenza di tale verifica, la Giuria ritenesse incompatibile la partecipazione di uno dei 3 progetti ammessi alla seconda fase, essa fa subentrare a questo il primo concorrente in graduatoria.

Nel caso in cui la Giuria dovesse ritenere di non aver sufficienti motivazioni per ammettere alcuna proposta alla seconda fase del Concorso, l'ammontare dei rimborsi spese stabilito nell'articolo seguente verrà suddiviso tra tutti i partecipanti.

Nel caso in cui l’Ente banditore decidesse invece di non procedere oltre la prima fase del Concorso, i rimborsi spese previsti all'articolo seguente verranno comunque attribuiti ai progettisti ammessi dalla Giuria alla seconda fase del Concorso. A ciascuno dei 3 progetti ammessi alla seconda fase verrà riconosciuto dall'Ente banditore un premio di lire 4.000.000 più IVA e Contributo previdenziale obbligatorio.

### Art. 16

### Convocazione della Giuria dopo la seconda fase e Premi

La Giuria si riunisce al termine della seconda fase per la scelta del progetto vincitore del Concorso.

Al progetto vincitore del Concorso, e' attribuito l’incarico professionale:

L’Ente banditore attribuirà l’incarico professionale previa stipula di un regolare disciplinare d’incarico; l’Ente banditore ha altresì facoltà di richiedere al progettista vincitore del Concorso, e all’interno dell’incarico professionale a questi attribuito modifiche non sostanziali al progetto vincitore.

Agli altri due progetti che sono stati ammessi alla seconda fase verrà riconosciuto dall’ente Banditore, per il lavoro svolto nella seconda fase, un rimborso spese per ciascun progetto di £ 5.500.000 più IVA e contributo previdenziale;

I premi e rimborsi spese saranno corrisposti ai concorrenti entro il 28 febbraio 2001.

Nel caso di proposte ammesse alla seconda fase ma che risultino da questa escluse per incompletezza o irregolarità nella presentazione degli elaborati, è facoltà della Giuria decidere di attribuire comunque il rimborso di lire 4.000.000.

###### *Art. 17*

### Esposizione degli elaborati alla Giuria

A consegna avvenuta, i capigruppo o i concorrenti singoli ammessi alla seconda fase del Concorso verranno invitati a esporre le proprie proposte alla Giuria in apposite sedute, la data delle quali verrà successivamente comunicata ai concorrenti dalla Segreteria del Concorso.

*Art. 18*

*Calendario*

* Iscrizione al Concorso: 29 aprile 2000 ore 18.00
* Termine ultimo per la richiesta scritta di quesiti o chiarimenti relativi alla prima fase: 15 maggio 2000.
* Presentazione del Concorso e risposta ad eventuali quesiti pervenuti per iscritto alla Segreteria: 29 maggio 2000 ore 10.00.
* Visita del sito del Concorso:29 maggio 2000 ore 10.00.
* Consegna degli elaborati della prima fase: 30 giugno 2000 ore 12.00
* Termine ultimo per il recapito degli elaborati consegnati a mezzo vettore abilitato: 7 luglio 2000.
* Prima convocazione della Giuria: 10 luglio 2000 ore 15.00
* Documento di indirizzo predisposto dalla Giuria al termine della prima fase: 28 luglio 2000
* Termine ultimo per la richiesta scritta di quesiti e chiarimenti (per i soli 3 concorrenti ammessi alla seconda fase): 8 settembre 2000
* Termine ultimo per l'invio delle risposte ai quesiti: 22 settembre 2000
* Consegna degli elaborati della seconda fase: 15 dicembre 2000 ore 12.000
* Termine ultimo per il recapito degli elaborati consegnati a mezzo vettore abilitato: 22 dicembre 2000.
* Seconda convocazione della Giuria: 12 gennaio 2001 ore 15.00
* Conclusione dei lavori della giuria e comunicazione dei risultati sull’albo parrocchiale: 31 gennaio 2001.
* Termine ultimo per il pagamento dei rimborsi spese e delpremio: 28 febbraio 2001.

#### *Art. 19*

*Individuazione del luogo e riferimenti normativi*

E' allegata al presente Bando la seguente documentazione:

* Allegato A: indicazioni dimensionali e caratteristiche
* Allegato B: “La progettazione di nuove chiese” nota pastorale della Commissione Episcopale per la liturgia. (dal Notiziario della Conferenza Episcopale Italiana, n.3 del 31/03/93)
* Allegato C: indicazioni dimensionali sulle sedi confessionali
* Allegato D: estratto di P.R.G. vigente e delle Norme Tecniche d’Attuazione relativamente all’ambito interessato.
* Allegato E: estratto di P.R.G. adottato e delle Norme Tecniche d’Attuazione relativamente all’ambito interessato.
* Allegato F: documentazione fotografica
* Allegato G: rilievo topografico dell’area oggetto di concorso
* Allegato H: Illuminazione delle Chiese

Detta documentazione costituisce parte integrante del Bando.

### Art. 20

*Proprietà degli elaborati*

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.

Gli elaborati della prima fase del Concorso rimarranno custoditi dalla Segreteria del

Concorso, a meno che gli autori non procedano entro 60 giorni dal termine della prima fase al loro ritiro.

Il ritiro avverrà comunque a cura e spese dei concorrenti.

Il progetto premiato al termine della seconda fase rimarrà di proprietà dell'Ente banditore. Il ritiro degli elaborati delle altre due proposte ammesse alla seconda fase avverrà anch'esso a cura e spese dei concorrenti entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dei risultati del Concorso. Trascorsa tale data, l'Ente banditore non e' più responsabile della conservazione degli elaborati

Art. 21

*Mostra e pubblicazione degli elaborati*

E' facoltà dell'Ente banditore, ovvero dei Consigli Provinciali degli Architetti e degli Ingegneri provvedere ad un’esposizione pubblica e/o ad una pubblicazione degli elaborati presentati alla prima e alla seconda fase del Concorso.

I partecipanti che per qualunque motivo non desiderassero prendere parte a queste iniziative di pubblicizzazione dei risultati del Concorso sono invitati a comunicare alla Segreteria del Concorso entro 30 giorni dalla proclamazione dei vincitori, il proprio esplicito diniego.

**Modello A**

|  |
| --- |
| *Facsimile della dichiarazione da compilare da parte di ciascun membro di un gruppo di progettazione.* |

ll(la) sottoscritto(a) dott. arch./ing. ... nato(a) a ……….il…. e residente a ... il ..., codice fiscale n partita iva , dichiara, sottoscrivendo il presente:

* di essere regolarmente iscritto(a) all'Albo professionale degli Architetti/Ingegneri di al n. .... –
* di nominare il dott.arch/ing. ... quale capogruppo, e di delegare il medesimo a rappresentarmi presso l'Ente banditore per tutto quanto attiene la materia di questo Concorso, secondo quanto disposto dall'art. 4 del Bando;
* di accettare incondizionatamente le norme del presente Bando.

Firmato

Il(la) sottoscritto(a), dott.arch./ing. ...

**Modello B**

|  |
| --- |
| *Facsimile della dichiarazione da compilare da parte del capogruppo.* |

Il(la) sottoscritto(a) dott. arch./ing. ... nato a …..il….. e residente a ..., codice fiscale

n. ... , partita iva n. .... ,dichiara, sottoscrivendo il presente :

- di essere regolarmente iscritto(a) all'Albo professionale degli Architetti/Ingegneri di…

* di accettare incondizionatamente le norme del presente Bando.
* che il recapito cui l'Ente Banditore dovrà' far riferimento per tutto il periodo di svolgimento del Concorso e' il seguente

indirizzo completo

telefono

fax

* che i componenti del gruppo di progettazione da me rappresentato sono:

nome, cognome, qualifica

- che il gruppo da me rappresentato e' individuato dal motto/codice numerico....

Firmato

Il(la) sottoscritto(a) dott. arch./ing.

**Modello C**

|  |
| --- |
| *Facsimile della dichiarazione da compilare da parte di ciascun consulente di un gruppo di progettazione.* |

li(Il(la) sottoscritto(a) dott. arch./ing. ... nato a …..il….. e residente a ..., codice fiscale

n. ... , partita iva n. .... ,dichiara, sottoscrivendo il presente :

* di aver partecipato ai gruppi di progetto individuato dal motto/codice numerico…… in qualità di collaboratore/(trice) consulente nella materia di …..;
* - di nominare il dott. arch./ing. ... quale capogruppo, e di delegare il medesimo a rappresentarmi presso l'Ente banditore per tutto quanto attiene la materia di questo Concorso, secondo quanto disposto dall’art. 4del Bando;
* di accettare incondizionatamente lenorme dei presenti Bando.

Firmato

Il(la) sottoscritto(a) dott. arch./ing.